CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 164

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO FRAZIONE DI CAMPOCROCE DI MOGLIANO VENETO (TV): LA REGIONE VERIFICHI LA LEGITTIMITÀ DELL'OPERA

presentata il 27 aprile 2016 dal Consigliere Riccardo Barbisan

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 3678 del 30 novembre 2009 con cui è stato assegnato al Comune di Mogliano Veneto (TV) un contributo di € 800.000,00 per l'intervento di realizzazione della piazza, dell'area verde e del parcheggio di Campocroce, a fronte di una spesa complessiva stimata dal Comune per l'esecuzione dell'intervento in € 1.000.000,00.

Appreso che:

- il Comune di Mogliano Veneto (TV) per l'affidamento dell'incarico di progettazione della suddetta opera ha proceduto con le modalità di gara previste per le prestazioni di importi a base d'asta pari o maggiori a 40.000 euro ed inferiori a 100.000 euro, richiamando, nella lettera di invito, l'applicazione di quanto previsto per l'affidamento di servizi di architettura e di ingegneria dagli art. 91, comma 2, art. 56, comma 6 e art. 125, comma 11, del Codice dei contratti;
- con Determinazione del Dirigente del Comune di Mogliano Veneto (TV) n. 826 del 30.12.2014, in esito alla gara espletata, è stato dato atto che lo studio di progettazione A.I.Q. Architettura e Ingegneria di Zigiotto & Associati di Mirano è risultato aggiudicatario della gara informale per la riqualificazione del centro della frazione di Campocroce per l'importo netto di € 32.950,00 ed è stato allo stesso affidato, in una prima fase, l'incarico per la progettazione preliminare e, in via propedeutica all'affidamento delle successive fasi di progettazione oggetto di gara, anche l'incarico per il rilievo e riporto grafico di tutta l'area adiacente all'area centrale della frazione di Campocroce, e per la redazione di un progetto generale urbanistico con inserimento e coordinamento dei vari interventi pubblici e privati per un totale di Euro 8.550,00 oltre inarcassa 4% e IVA 22%;
- con successiva Determinazione dirigenziale n. 492 del 20.08.2015 sono state affidate allo studio di progettazione A.I.Q. Architettura e Ingegneria di Zigiotto & Associati di Mirano le altre prestazioni relative alle ulteriori fasi di progettazione oggetto della sopradescritta procedura di gara <u>informale</u> e precisamente:
    - redazione progettazione definitiva/esecutiva;

- direzione dei lavori;
- assistenza;
- misure e contabilità;
- liquidazione;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- redazione certificato di regolare esecuzione con rendicontazione alla Regione del Veneto.

Oltre a tali prestazioni, in esito alla intervenuta fase di concertazione tra Amministrazione comunale e privati proprietari, con questo provvedimento, sono state affidate anche le seguenti ulteriori prestazioni professionali, non originariamente previste, con riguardo alle quali lo studio A.I.Q. di Mirano ha presentato, su richiesta dell'amministrazione comunale, il preventivo di spesa assunto in atti al prot. 15834 del 26.05.2015:

- redazione studi di fattibilità e rendering dimostrativi € 3.500,00 oltre ad inarcassa e IVA 22%;
- estensione invarianza idraulica all'area interessata dalla nuova piazza € 2.000,00 oltre ad inarcassa e IVA 22%;
- predisposizione pratiche per conferenze di servizi €2.000,00 oltre ad inarcassa e IVA 22%;
- redazione piano particellare aree interessate dall'intervento € 1.000,00 oltre ad inarcassa e IVA 22%.

Considerato quindi che

- nella procedura di affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione, redazione di certificato di regolare esecuzione, rendering redazione studi di fattibilità, rendering dimostrativi, predisposizione pratiche per conferenza di servizi e redazione piano particellare aree interessate dall'intervento, sembra non sia stata operata dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) una corretta stima dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 262, comma 2, del D.P.R. 207/2010;
- il progetto relativo alla riqualificazione del centro della frazione di Campocroce, prevede la realizzazione della Piazza secondo le prescrizioni della competente Soprintendenza per le Belle Arti e Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, la quale ne prescrive la realizzazione a tutela della zona della ex Filanda Motta;
- il sopracitato studio di progettazione ha depositato un progetto che prevede di realizzare la Piazza tra l'incrocio di Via del Molino e Via Zero Branco disattendendo le prescrizioni della Soprintendenza.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto consigliere,

interroga la Giunta regionale

per sapere quali azioni intende intraprendere per la verifica della legittimità della procedura nella fase dell'assegnazione della progettazione della Piazza di Campocroce frazione di Mogliano Veneto (TV), tenuto conto che l'opera è finanziata per il circa 80% dalla Regione del Veneto.